Regolamento generale dei Dipartimenti Disciplinari d'Istituto

INTRODUZIONE

Il presente regolamento disciplina la costituzione e le modalità di lavoro dei Dipartimenti disciplinari istituiti dal Collegio dei docenti dell'Istituto con delibera del

Per Dipartimento si intende un'articolazione del Collegio dei docenti con funzione di sostegno alla didattica e alla progettazione educativa, in una dimensione di valorizzazione della professionalità docente. I Dipartimenti disciplinari operano con la finalità di favorire il confronto tra insegnanti, di promuovere gli scambi di pratiche, esperienze e materiali didattici, di concordare scelte comuni tra gli insegnanti dell'Istituto.

I Dipartimenti sono composti dai docenti raggruppati per assi culturali o aree disciplinari che rappresentano le varie discipline trasversalmente, e ne indirizzano e sistematizzano le finalità nei diversi percorsi di studio e nei tre ordini di scuola.

La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall'istituzione scolastica, secondo aggregazioni ritenute funzionali dal Collegio dei docenti.

COMPITI DEI DIPARTIMENTI VERTICALI

-definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare;

-individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita;

-definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;

-attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica;

-definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti;

-attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni;

- progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;

- coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti

-promuovono e realizzano la progettazione del curricolo per competenze;

- prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento

degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;

-sostengono, nell’ottica dell’apprendimento permanente e dello sviluppo delle competenze strategiche, la continuità verticale tra gli ordini di scuola;

-valorizzano la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;

-sono sedi di confronto deputate alla ricerca, alle scelte didattico-metodologiche e

all’ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari;

-curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici, con il

compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche.

COMPITI DEI DIPARTIMENTI DISPIPLINARI ORIZZONTALI:

Individuano gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina.

Stabiliscono i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

Elaborano la programmazione didattica e disciplinare e definiscono i livelli di apprendimento.

Progettano le prove di verifica disciplinari comuni in ingresso ei in uscita e le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione.

Individuano il numero, la tipologia degli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

Programmano interventi di recupero e sostegno didattico.

Svolgono azioni di monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi.

COMPITI DEI COORDINATORI E DEI REFERENTI

- Il coordinatore e i referenti di ciascun dipartimento vengono nominati dal Dirigente Scolastico su indicazione del collegio dei docenti;

- d'intesa con il Dirigente scolastico, convocano e presiedono le riunioni dei Dipartimenti programmate;

- Il coordinatore partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico;

- Il coordinatore fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti;

- Il coordinatore e il referente presiedono le riunioni le cui sedute vengono verbalizzate;

- Sono punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatori delle istanze di ciascun docente, garanti del funzionamento, della correttezza e trasparenza dei dipartimenti;

- verificano eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.

Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvono i problemi rilevati, ne riferiscono al Dirigente scolastico.

FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 comma 3 punto a, del C.C.N.L. vigente, ad esse vengono riservate riunioni:

• inizio anno (settembre, ottobre);

• fine I° quadrimestre;

. fine anno.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

• discussione, moderata dal coordinatore;

• delibera delle proposte che vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti e che non possono essere in contrasto con il P.T.O.F. pena la loro validità.

Ciascun docente:

• ha l'obbligo contrattuale (art. 27 C.C.N.L. vigente comma 3 punto a) di partecipare alle riunioni di dipartimento;

• in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;

• ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

CRONOPROGRAMMA DEI DIPARTIMENTI

1.Settembre/ottobre inizio attività didattiche	2. dopo la fine del quadrimestre – febbraio:	3. prima della fine dell'anno - aprile/maggio:
- definizione delle linee guida per l'elaborazione del piano di lavoro disciplinare; - progettazione e modalità di svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso;	- verifica intermedia del piano di lavoro disciplinare, alla luce dei risultati della valutazione quadrimestrale e delle prove di verifica	- progettazione e coordinamento dello svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in uscita; - proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e

- individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica; - condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione; - definizione dei livelli di apprendimento; - proposte di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa; - proposte di attività interdisciplinari; - proposte progetti viaggi d'istruzione e visite guidate; - progettazione e modalità di svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni quadrimestrali; - coordinamento iniziative di orientamento e continuità in accordo con la Funzione Strumentale.	disciplinari comuni intermedie; - programmazione di interventi di recupero e sostegno didattico;	dei materiali didattici; - proposte didattiche per l'inizio del nuovo anno scolastico; - relazione finale delle attività svolte dal Dipartimento;

REGOLAMENTO E NORMA FINALE

Il presente Regolamento è pubblicato nel sito web dell'Istituto nella sezione Regolamenti; ogni

docente è tenuto a prenderne visione.

Il presente regolamento entra in vigore nel corrente anno scolastico e fino a quando non sarà modificato nelle forme stabilite dalle parti.